

VareseNews

L'ex-sindaco Roveda e "I fioeu de l'uratori" a Villa Pomini

Pubblicato: Mercoledì 29 Ottobre 2014

Questa sera, mercoledì 29 ottobre alle ore 21.00 in Villa Pomini, secondo appuntamento con il ciclo di incontri **"La città degli scrittori"** dedicato agli scrittori legati alla città di Castellanza e promosso dall'**Assessorato alla Cultura della Città di Castellanza**.

Ospite della serata sarà **Luigi Roveda, ex sindaco di Castellanza** e dirigente di una multinazionale del settore farmaceutico, nella sua veste di storico e di autore del libro.

L'incontro ha una duplice valenza: da una parte celebrare il 40esimo anniversario dell'elevazione a città di Castellanza con Luigi Roveda, che della città è stato amministratore, dall'altro lato si vuole ricordare **"I fioeu de l'Uratori"** quel gruppo di giovani e non solo che ha fatto la storia della nostra città.

Il libro, ricco di riferimenti bibliografici e documentali nonché di testimonianze e interviste, ricorda le opere e i servizi realizzati per la comunità da tre uomini importanti per la vita politica, sociale e culturale di Castellanza dal 1948 al 1989: Antonio Buzzi, Giulio Moroni e Ferruccio Gandolini. Sono evidenziati soprattutto i valori che hanno ispirato la loro opera: attenzione agli altri, condivisione, determinazione, assunzione di responsabilità.

Un libro dalle cui pagine emerge un "messaggio" di fiducia, di orgoglio, di competenza, di spirito di servizio e di disinteressato amore per Castellanza e per l'Italia. Antonio Buzzi, Giulio Moroni e Ferruccio Gandolini rappresentano la storia della nostra città per il loro ruolo di amministratori che negli anni del dopo guerra hanno avuto il coraggio di rialzare la testa, la capacità di rimettersi in gioco, la voglia di credere nel futuro e la passione di (ri)costruirlo.

Il merito di Luigi Roveda, che per venticinque anni è stato impegnato nell'amministrazione di Castellanza ricoprendo diversi ruoli (assessore e sindaco dal 1989 al 1995) è stato quello di fare un accurato lavoro di ricerca e di raccolta di testimonianze per raccontare delle piccole storie, che sono poi quelle che fanno la Storia, per ricostruire la realtà della Castellanza di quegli anni, rendendo con una prosa asciutta lo spirito e l'entusiasmo di quegli anni, dalla lotta di resistenza alla ricostruzione post-bellica al confronto politico-ideologico.

Roveda ha saputo ricostruire quegli avvenimenti sottolineando l'innovatività del lavoro svolto da amministratori come Giulio Moroni che improntavano la gestione dell'attività comunale in un'ottica di innovazione e competitività aziendale, ma salvaguardando il ruolo di solidarietà sociale che caratterizza l'azione amministrativa della macchina pubblica. Un concetto molto moderno e di rottura con gli schemi che allora come oggi spesso propongono una pubblica amministrazione impegnata in una gestione sui generis dei soldi dei contribuenti.

Luigi Roveda, per venticinque anni è stato impegnato nell'amministrazione di Castellanza, ha operato in aziende multinazionali con ruoli di direzione nelle aree dell'organizzazione e della gestione del personale. Attualmente è consulente nell'area dello sviluppo organizzativo e della gestione del personale ed è impegnato, come volontario, in organi direttivi di associazione ed enti no profit nell'area della disabilità, dell'istruzione infantile e della cooperazione internazionale.

Durante la serata sarà possibile acquistare copie del libro grazie alla presenza dell'Associazione Solidarietà Familiare alla quale sarà devoluto l'intero incasso.

Per informazioni è possibile contattare l'Ufficio Cultura tel. 0331 526.263 e-mail cultura@comune.castellanza.va.it.

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it